



*Ambasciata d'Italia
Tripoli*

DETERMINA A CONTRARRE

27/2021

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il DPR 1° febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare gli art. 32, 36 e 63 e s.m.i, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e, in particolare i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

CONSIDERATO che sono state ripristinate le attività diplomatiche e consolari presso l'Ambasciata d'Italia a Tripoli;

CONSIDERATO che risulta ristabilita l'operatività delle locali Agenzie abilitate all'esercizio di attività di servizi interinali;

CONSIDERATO che pur trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, la situazione di ordine pubblico in Libia è di carattere bellico e quindi particolarmente critica sotto gli aspetti della sicurezza, configurandosi quale "area di crisi" per la quale occorre pertanto adottare ogni misura cautelativa evitando spostamenti dei dipendenti ivi in servizio al fine di determinare criteri qualitativi di valutazione;

CONSIDERATO che per le ragioni di ordine pubblico sopra esplicate e per la condizione di "area di crisi", occorrerà assicurare lo svolgimento della gara mediante il criterio del prezzo più basso;

CONSIDERATO che sussistono ragioni oggettive di estrema urgenza, non dipendenti dalla Sede, che non consentono lo svolgimento delle ordinarie procedure di rito in quanto i termini non sarebbero compatibili con le necessità di garanzia alla base del servizio di cui alle premesse;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere con la massima urgenza consentita all'individuazione di una Agenzia abilitata all'esercizio di attività di servizi interinali, necessaria per il coordinamento dei diversi servizi di guardiana, giardinaggio, manutenzione ed altri servizi ausiliari, necessari al funzionamento di questa Rappresentanza Diplomatica, meglio specificati nella allegata tabella. Si

specifica al riguardo che, tenuto conto delle particolari esigenze di carattere di sicurezza, riservatezza e decoro, ciascun addetto a qualsiasi servizio dichiarato idoneo dovrà acquisire il gradimento di questa Ambasciata;

RITENUTE sussistenti le ragioni che consentono lo svolgimento di una procedura di somma urgenza ai sensi dell'art. 63, comma 2/C del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

STABILITO come base di asta in Euro 270.000 il valore complessivo per l'erogazione di tutti i servizi, e per il pagamento di tutte le assicurazioni sociali e previdenziali obbligatorie previste dalle locali disposizioni di Legge, per l'anno 2022 dal 1° Gennaio al 31 Dicembre, nonché quelle relative all'istruzione delle eventuali pratiche di rilascio/rinnovo di regolare residenza nel Paese per i lavoratori stranieri e non comunitari, che dovranno essere posti alle dipendenze della Società aggiudicataria. Nessuna spesa oltre quella determinata dall'aggiudicazione della gara di appalto potrà essere imputata a questa Ambasciata. Il valore della base d'asta è stato definito dalla media dei costi individuati da una indagine di mercato;

VISTO il CIG n.8948292C26 acquisito per la presente procedura;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

Di avviare la procedura per l'affidamento in regime di somma urgenza, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione, per l'erogazione dei servizi interinali meglio specificati in modo dettagliato nell'allegata tabella, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. C del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Il valore complessivo dei servizi è fissato come base di asta ad Euro 270.000 (duecentosettantamila);

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso. L'affidamento sarà aggiudicato all'operatore che abbia praticato il prezzo più conveniente, in termini economici, per L'Ambasciata. La spesa graverà sul bilancio di Sede di questa Ambasciata (titolo I) per l'esercizio 2022 che presenta le necessarie disponibilità.

Di nominare quale responsabile unico del procedimento il dr. Rosario Raciti, Commissario Amministrativo A.C.S. presso questa Ambasciata, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tripoli, 20 ottobre 2021



L'Ambasciatore d'Italia
Giuseppe Buccino